



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 5

DETERMINAZIONE N. 66 DEL 21/10/2021

**OGGETTO: RIASSETTO SISTEMA DI DEPURAZIONE BASSA VALLE: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE DI ROGOLO
CODICE COMMESSA 2008001100V
INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del generale intervento di riassetto del servizio di depurazione nella bassa Valtellina (Comuni di Dubino, Piantedo e Delebio), S.Ec.Am. S.p.A., soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, in data 12.04.2021 (ns. protocollo n.658) ha presentato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto;
- con determinazione n.29 del 26.04.2021 è stata indetta la conferenza dei servizi preliminare per l'esame del progetto di cui sopra;
- con determinazione n.45 del 29.06.2021 è stata conclusa la conferenza dei servizi preliminare;
- con istanza pervenuta il 20.09.2021, integrata in data 20.10.2021, S.Ec.Am. S.p.A. ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di approvare il progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto, dando inizio *de facto* al procedimento;
- il progetto definitivo, presentato a corredo dell'istanza sopraccitata, è costituito da elaborati datati agosto/ottobre 2021 a firma dell'ing. Andrea Calcinati (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio n.682);
- con l'istanza di cui sopra, S.Ec.Am. S.p.A. ha anche chiesto:
 - che l'approvazione del progetto, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del D.Lgs.152/2006, comporti variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
 - l'avvio della procedura per l'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;
 - che l'approvazione del progetto comporti contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare l'art. 158-bis recante "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*", che testualmente di seguito si riporta:

"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 5

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.”

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'art.14 comma 3 recante: “[...] Ove si sia svolta la conferenza preliminare, l'amministrazione procedente, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo, indice la conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter e, in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo.[...]”

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e ss.mm.ii, recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle province - indicate quali enti di governo dell'ambito - le quali, in ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del d.lgs. 267/2000, un'azienda speciale denominata Ufficio di ambito, attraverso la quale esercitare le funzioni e le attività di cui al comma 2 del predetto articolo 48 e, in particolare ai sensi della relativa lettera j), provvedere alla “dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato [...]”;

DATO ATTO CHE con deliberazione di Consiglio provinciale n.10 del 28 aprile 2017 è stato preso atto del “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006”, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e sul quale la Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017 ha espresso parere favorevole, il quale definisce la procedura operativa da utilizzarsi a cura del Gestore d'ambito per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni all'esecuzione delle opere;

DATO ATTO CHE l'art.24 del Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n.6 reca le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento di acque reflue urbane e, in particolare, al comma 5 prevede la verifica – da parte dell'Ufficio d'Ambito e prima dell'indizione della conferenza di servizi per l'esame del progetto definitivo – della rispondenza del progetto definitivo a quanto indicato nell'allegato I al Regolamento medesimo;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato da S.Ec.Am. S.p.A. e le sue integrazioni, costituiscano modifica sostanziale dell'esistente impianto di depurazione di Rogolo e, pertanto, siano soggetti alla disciplina dell'art.24 del Regolamento sopra citato;

RITENUTO il medesimo progetto e le sue integrazioni, rispondenti a quanto indicato nell'allegato I al Regolamento Regionale 06/2019;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 5

CONSIDERATO CHE:

- al fine della conclusione positiva del procedimento è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di amministrazioni diverse dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, e pertanto deve essere indetta apposita conferenza di servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge sopra citata, stante l'avvenuto svolgimento della conferenza preliminare, la conferenza di servizi in parola verrà indetta in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le disposizioni degli articoli 14-bis, comma 7 e 14-ter;
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco e Sondrio, con nota prot. n. 132345 del 23/09/2015, ha comunicato che all'agenzia non compete il rilascio di alcuna autorizzazione, nulla osta o altro atto di assenso nei procedimenti disciplinati dall'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e del sopra riportato art. 158-bis del D. Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto definitivo da parte dello scrivente Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio:
 - ove occorra, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - costituirà titolo abilitativo;
 - ove occorra, costituirà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A. come previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, unitamente ai successivi 4 addendum, come riportati nel testo a fronte di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n.22 del 03.05.2021;
- a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune territorialmente competente.

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

1. di indire una conferenza di servizi - in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le disposizioni degli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – al fine dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, fra i seguenti soggetti:
 - Comune di Rogolo;
 - Provincia di Sondrio;
 - Regione Lombardia;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
 - A.N.A.S. S.p.A.;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 5

- Openfiber S.p.A.;
 - Tim S.p.A.;
 - Vodafone S.p.A.;
 - Wind Tre S.p.A.;
2. di invitare a partecipare alla conferenza anche:
- la società S.Ec.Am. S.p.A. richiedente, nella persona del legale rappresentante o suo delegato, coadiuvato dai progettisti;
3. di dare atto che:
- ai sensi dell'art.14-bis, comma 7, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., la prima riunione della conferenza di servizi verrà convocata entro 45 giorni;
4. di dare atto che:
- l'atto conclusivo del procedimento sarà rilasciato dall'amministrazione precedente, Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - gli esiti dei singoli endoprocedimenti, necessari per l'espressione da parte degli invitati alla conferenza del loro parere di competenza, confluiranno tutti all'interno del procedimento unico nei tempi previsti dalla legge per la conclusione dello stesso;
 - l'atto conclusivo del procedimento sostituirà tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto;
 - ai sensi dell'art.14-ter, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., l'atto conclusivo del procedimento verrà adottato entro 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione della conferenza di servizi.

Le Amministrazioni, gli Enti e le Società così come sopra individuati sono invitati a far presente l'eventuale loro non competenza nel procedimento in oggetto e/o a far conoscere tempestivamente se ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni, Enti, Società sopra non elencati, al fine della loro convocazione nell'ambito della conferenza di servizi.

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Ing. Paolo Andrea Lombardi, Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

La riunione della Conferenza di Servizi sarà presieduta dal responsabile unico del procedimento o da un dipendente dell'Ufficio d'Ambito appositamente delegato.

Copia del presente provvedimento di indizione verrà pubblicato per **15 giorni** consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito.

Si invita anche il Comune di Rogolo (SO) ad esporre copia del presente provvedimento sul proprio Albo Pretorio per lo stesso periodo di tempo.

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 5

In considerazione dello stato di emergenza in corso sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con particolare riferimento al virus COVID-19, la documentazione progettuale dell'intervento sarà disponibile unicamente in formato digitale da richiedere alla Società S.Ec.Am. S.p.A. oltre che all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

Inoltre, copia della documentazione verrà trasmessa ai soggetti di cui al punto n.1, per l'espressione del parere di competenza.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005